

Franco Spalvieri ancora presidente Carisap!

di Carlo Paci



La Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno e la sua Fondazione hanno vissuto, in un certo modo, due momenti interessanti sul piano operativo, uno dei quali da classificare come "storico".

Il primo ha riguardato la conferma del presidente della Fondazione Carisap, dott. Franco Spalvieri per un altro mandato (raccolgendo una votazione pressoché plebiscitaria, mai registrata) ed il secondo, la firma dell'atto di compravendita del 41 per cento delle azioni Carisap SpA da parte della Cariplo SpA di Milano.

Perché storico, ci si chiederà. Ma per il fatto che con il precedente pacchetto azionario del 2,5 per cento, la Cariplo è divenuta di fatto una componente maggioritaria.

Su questi decisivi passi per l'operazione, il presidente Spalvieri con la sua delegazione (il vice Antonio Gentili, il direttore dr. Igidio Cacciamani

e il consulente dott. Vincenzo Marini) aveva già raccolto il voto unanime dell'assemblea dei soci della Fondazione, voto a coronamento anche di un fattivo "percorso" che, iniziatosi con il precedente presidente - l'indimenticato avv. Enzo Aliberti - e direttore, anch'egli scomparso, il dott. Romualdo Caffini, ha trovato nell'équipe dirigenziale attuale, diretta con grande attenzione e strategia dal presidente Spalvieri, gli elementi decisivi per condurla in porto.

E poiché la Cariplo non è Istituto di seconda mano, ma quella potente struttura economico-finanziaria che è, va sottolineato che l'incontro e la trattativa si sono rese possibili proprio per la considerazione (in ogni settore) di cui la Carisap gode.

È inutile ripetersi sui dettagli dell'intesa, che attende solo il nulla osta di un controllo specializzato e del ministero del Tesoro per divenire opera-

tivo.

Perlomeno da un'angolazione sentimentale, per molti anni non si perderà il marchio di "Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno" al quale si dovrà solo aggiungere le parole "Gruppo Cariplo".

Un'altra garanzia che il presidente Spalvieri ha voluto tenacemente, riguarda l'impedimento da parte della Cariplo di rivendersi il pacchetto Carisap, senza il parere favorevole della Fondazione! Ma non è certo su un logo che il discorso può essere portato avanti: il decisivo è che l'Istituto rimanga ben presente ed operativo sul territorio, anzi aumentando la sua influenza alla luce della maggiore potenza finanziaria e del miglioramento dei servizi, anche in quantità.

E allora l'operazione che è andata in porto sarà accolta come salutare, in un'epoca in cui si discute in proporzioni da globalizzazione mondiale.

Ma torniamo alla riconferma del dott. Franco Spalvieri a presidente della Fondazione Carisap. Nell'illustrare la relazione dell'attività svolta, ha avuto un momento di commozione quando ha ricordato che al suo ingresso nel 1953 nell'assemblea dei soci, risultò essere il più giovane della schiera. "E mai avrei potuto immaginare - ha concluso -

che ne sarei diventato un giorno presidente".

L'attivismo della Fondazione durante il periodo della sua presidenza non va valutato a parole, per cui ci piace riportare (a parte) la sommatoria dei cinque esercizi (1992/1997) nel corso dei quali sono state soddisfatte



Villaggio Santa Marta



Università



Caffè Meletti

QUADRO RIASSUNTIVO PER I 5 ESERCIZI (dal 92/93 al 96/97)

Sono state soddisfatte complessivamente n° 1.630 richieste così distribuite:

n° 13	Ricerca scientifica	L.	63.750.000
n° 300	Arte e cultura	L.	2.949.548.978
n° 40	Sanità	L.	2.607.053.000
n° 570	Istruzione	L.	1.788.121.000
n° 707	Beneficenza-Assistenza	L.	2.134.820.000
n° 1.630	Interventi	L.	9.543.292.978
	Volontariato	L.	1.018.428.912
	Accantonamenti	L.	12.258.861.376

Caffè Meletti Srl:

- Spese di acquisto

- Spese di restauro (ad oggi)

L. 5.790.900.000

L. 1.500.000.000